

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2017/18

CLASSE	Indirizzo di studio
5CS	LICEO Scientifico Nuovo ordinamento

Docente	Prof. Gatttanini Mauro
Disciplina	SCIENZE NATURALI
Monte ore settimanale nella classe	3 ore settimanali
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 23.10.2017	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

Il comportamento in classe è corretto e si rileva una generale volontà di affrontare lo studio delle scienze naturali con l'impegno necessario per affrontare l'esame di stato.

Gli studenti sono attenti e partecipano al dialogo educativo. La maggior parte lavora con serietà sia in classe sia a casa mirando ad una acquisizione consapevole dei contenuti didattici e al raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze-abilità richieste.

E' stata eseguita una prima indagine sommativa sul lavoro di approfondimento svolto durante le vacanze estive che ha dato risultati decisamente confortanti.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. - 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. 0	N. 0	N. 6	N. 18

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

Considerazione del lavoro svolto durante il periodo delle vacanze estive

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Competenze disciplinari del quinto anno <i>(definite all'interno dei dipartimenti)</i> Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni che avvengono in sistemi complessi	<ol style="list-style-type: none">1. Favorire l'acquisizione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici per l'applicazione del metodo scientifico sia come protocollo operativo sia al fine di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche;2. Promuovere la capacità di costruire modelli e di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche;3. Potenziare attraverso le competenze dell'area scientifico-tecnologica la capacità di lettura
---	--

<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<p>della realtà per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza;</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano gli ambiti chimico, fisico, biologico e naturale; 5. Rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.
---	---

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze (da compilare se si intende definire maggiormente la programmazione comune)

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente naturale o artificiale in termini di struttura e di funzioni ▪ interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale anche dal punto di vista energetico ▪ identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta 	<ol style="list-style-type: none"> 1. limiti di sostenibilità delle variabili di un ecosistema 2. le principali reazioni dei composti organici 3. aspetti chimici e biochimici delle molecole di interesse biologico 4. processi biologici/biochimici 5. ingegneria genetica e sue applicazioni 6. fenomeni meteorologici 7. i modelli della tettonica globale

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

CHIMICA ORGANICA

Introduzione alla chimica organica: L'atomo di carbonio e gli stati di ibridazione: Legami C-C. Meccanismi di reazione. I composti organici: idrocarburi. Catene lineari e cicliche. Nomenclatura e principali proprietà fisiche e principali reazioni di alcani, alcheni, alchini. Idrocarburi aromatici. I derivati degli idrocarburi: principali gruppi funzionali: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici ed esteri, ammine, fosfati organici.

BIOCHIMICA

Le biomolecole: glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici.

Il metabolismo. Reazioni chimiche e catalisi enzimatica. Regolazione del metabolismo: regolazione allosterica, modificazione covalente, controllo della produzione di enzimi da parte del DNA, compartimentalizzazione. Metabolismo e

produzione di ATP. Trasformazioni metaboliche. Glicolisi. Respirazione cellulare: ciclo di Krebs. Pompa protonica. Rendimento energetico della respirazione. Termogenesi. Fermentazione lattica ed alcolica. Metabolismo dei lipidi. Metabolismo degli amminoacidi e fissazione dell'azoto. Fotosintesi: fase luminosa e fase oscura.

BIOLOGIA

Ingegneria genetica e Biotecnologie. Selezioni artificiali e ibridazioni. Tecnologie del DNA ricombinante. Le genoteche. Le sonde. Clonazione del DNA: la PCR. Impronta genetica. Produzione di proteine terapeutiche. Terapia genica. Trasferimento dei geni in cellule eucariotiche e in embrioni di mammiferi. La clonazione animale. Progetto genoma. Sequenziamento del DNA.

Tecnologie mediche Malattie multifattoriali e medicina personalizzata e sostenibile. I farmaci intelligenti. Invecchiamento cellulare e dell'organismo. Comunicazione tra cellule e la risposta cellulare. Le cellule staminali.

SCIENZE DELLA TERRA

La dinamica della crosta terrestre. La Deriva dei Continenti. La Tettonica delle Placche. I margini di placca: divergenti (l'apertura di un continente), convergenti e trasformati. Punti caldi. Distribuzione geografica di vulcani e terremoti. La verifica del modello della Tettonica delle Placche. Paleomagnetismo, migrazione apparente e inversione dei poli magnetici: espansione dei fondali oceanici. Modelli di convezione nel mantello.

I fondali oceanici e le deformazioni della crosta

Le strutture dei fondali oceanici. La struttura dei margini passivi. I bacini oceanici profondi. Le dorsali oceaniche. I tipi di sedimenti oceanici. Pieghie, faglie e diaclasi. L'orogenesi. Le principali strutture della crosta continentale. L'isostasia.

L'atmosfera Gli elementi meteorologici. La composizione dell'atmosfera. La struttura dell'atmosfera. Le radiazioni solari e il bilancio termico della Terra. I fattori che influiscono sulla temperatura dell'aria. La distribuzione delle temperature sulla superficie terrestre.

La pressione atmosferica e i venti. La misurazione della pressione atmosferica. Le aree di alta e bassa pressione. I venti. Misura del vento. Fattori che influiscono sui venti. Cicloni e anticicloni. La circolazione nella bassa troposfera. Venti periodici. Circolazione alle medie latitudini. Circolazione d'alta quota. Venti locali.

Umidità atmosferica e precipitazioni. Umidità assoluta e relativa. La formazione delle nubi e delle nebbie. Classificazione delle nubi. Formazione delle precipitazioni e loro distribuzione. Le masse d'aria e i fronti. Le perturbazioni atmosferiche e i cicloni delle medie latitudini. I temporali e i tornado. I cicloni tropicali. Le previsioni del tempo.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Lo studio del campo magnetico in Fisica e in Scienze della Terra

5. METODOLOGIE

Le lezioni frontali vengono supportate da rappresentazione di schemi e modelli alla lavagna osservazione di fotografie, disegni e grafici; Video e materiale didattico digitale. Gli studenti saranno coinvolti in discussione guidate in classe su argomenti di particolare interesse. Esecuzione di semplici esperienze di laboratorio. Esercitazioni.

Ricerca e allestimento di una presentazione relativa ad un argomento del programma.

Sviluppo della capacità di autocorrezione, di autovalutazione e di autostima nella rimotivazione del senso del lavoro scolastico.

6. AUSILI DIDATTICI

Testi in adozione:

-TARBUCK LUTGENS

MODELLI GLOBALI con Ecologia EDIZIONE INTERATTIVA

LINS PEARSON

-SADAVA ed altri

Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie

Ed: Zanichelli

Utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione della scuola (Lavagna interattiva multimediale, laboratori, biblioteca, sala video).

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Recupero curricolare: Recupero *in itinere*. Settimana di sospensione / I.D.E.I, Studio individuale. Svolgimento dei compiti assegnati
- Recupero extra- curricolare: Sportello help con interventi mirati alla soluzione di difficoltà circoscritte
- Valorizzazione eccellenze: Partecipazione ad eventuali gare a carattere scientifico, Proposte di approfondimento da effettuarsi durante la settimana di sospensione.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

GRIGLIA per la VERIFICA ORALE SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

LIVELLO-VALUTAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
(V = 1)	Non dimostra alcuna conoscenza.	Non sa esprimersi.	Non effettua alcuna analisi.
(2 < V < 4)	Dimostra limitate e disorganiche conoscenze.	Produce comunicazioni confuse, scorrette e/o lessicalmente povere.	Non sa identificare gli elementi essenziali.
(V = 5)	Ha conoscenze frammentarie e/o superficiali. Riformula parzialmente il significato di una	Produce comunicazioni non sempre comprensibili e lessicalmente povere. Sa applicare parzialmente le	E' in grado di effettuare analisi parziali e/o imprecise.

	comunicazione.	conoscenze.	
(V = 6)	Manifesta sufficienti conoscenze delle regole e dei procedimenti.	<p>Illustra i significati formulando comunicazioni semplici.</p> <p>Non sempre mostra di padroneggiare le conoscenze.</p>	Sa analizzare le conoscenze con sufficiente coerenza.
(V = 7)	Possiede conoscenze corrette, ma non approfondite.	<p>Formula comunicazioni abbastanza chiare.</p> <p>Applica correttamente i dati in situazioni semplici.</p>	Sa analizzare e ricavare dati in situazioni semplici.
(V = 8)	Possiede conoscenze corrette.	<p>Utilizza le conoscenze in modo autonomo in situazioni di media complessità.</p> <p>Espone con lessico corretto ed appropriato.</p>	<p>Sa analizzare e ricavare dati in situazioni di media complessità.</p> <p>Sa sintetizzare le conoscenze in maniera organica.</p>
(V = 9)	Possiede conoscenze complete e sicure.	<p>Organizza comunicazioni chiare con proprietà e varietà di lessico.</p> <p>Applica correttamente e con completezza le conoscenze.</p>	<p>Sa individuare gli elementi e le relazioni in modo completo.</p> <p>Sa elaborare una sintesi corretta.</p>
(V = 10)	Possiede conoscenze complete ed approfondite.	<p>Elabora comunicazioni efficaci, che presentano uno stile originale.</p> <p>Applica regole e strutture con sicurezza, manifestando autonomia e competenza.</p>	Sa correlare tutti i dati di una comunicazione e trarre le opportune conclusioni.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO**

Obiettivo	Indicatori	Valutazione	Livello	Voto
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti	Gravemente insufficiente	Non conosce i contenuti richiesti	1
		Insufficiente	Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	1.5
	Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Scarsa	Conosce solo parzialmente i contenuti	2
		Quasi sufficiente	Conosce alcuni contenuti	2.5
		Sufficiente	Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione	3
		Buona	Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti	4
		Ottima	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	5
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Gravemente insufficiente	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	1
		Insufficiente	Si esprime in modo comprensibile, con alcune imprecisioni formali o terminologiche	1.5
	Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Sufficiente	Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	2
		Buona	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	2.5
		Ottima	Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	3

Capacità	Sintesi appropriata	Scarsa	Procede senza ordine logico	1
		Incerta	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	1.5
		Adeguate	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	2

<p>TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA</p> <p>Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia in forma scritta che orale. La motivazione di tale scelta permette di avere la possibilità, mediante l'alternanza prove orali /scritte, di monitorare costantemente il profitto.</p> <p>Le verifiche scritte saranno strutturate sulle tipologie B (risposta breve) e C (questionario a risposta multipla o a completamento). Risoluzione di problemi. Relazioni relative alle esperienze di laboratorio</p> <p>Le verifiche orali sono occasioni di coinvolgimento degli studenti e si basano su un colloquio o su una presentazione multimediale , finalizzato ad accertare il livello delle abilità di comunicazione raggiunte e a monitorare i processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.</p>	<p>NUMERO PROVE DI VERIFICA</p> <p>Trimestre Non meno di 2 prove</p> <p>Pentamestre Non meno di 2 prove</p>
---	--

9. COMPETENZE CHIAVE ERUOPEE

Per il dettaglio si rimanda a quanto stabilito nella Programmazione del Consiglio di classe

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**

